

Home > Energia > Biomassa > Rottamare ed Educare, il Piano AIEL contro le polveri sottili

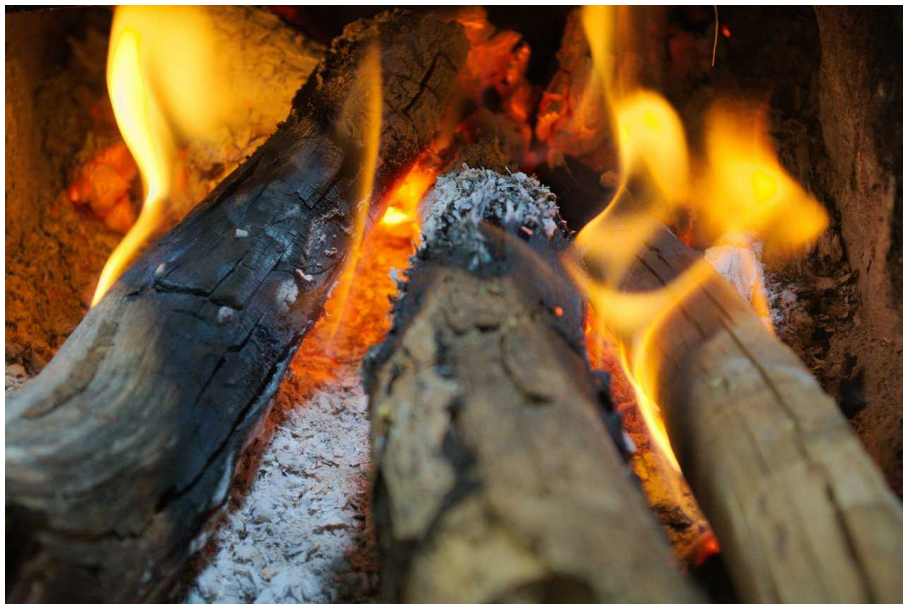
Energia Biomassa

Rottamare ed Educare, il Piano AIEL contro le polveri sottili

Luglio 13, 2020

L'associazione lancia un nuovo progetto dedicato al turnover tecnologico dei vecchi impianti a biomasse e la 'scolarizzazione' degli utenti

Like 4



Credits: Otávio Trinck tramite Pixabay

La sostituzione del 55% dei vecchi generatori a biomassa presenti in Italia insieme ad una campagna di sensibilizzazione e formazione permettere di ridurre di oltre il 70% la quota di emissioni imputabile al riscaldamento domestico a legna e pellet. Da questa premessa, prende avvio il **Piano Nazionale "Rottamare ed Educare"**, nuovo progetto per migliorare la qualità dell'aria firmato AIEL (Associazione italiana energie agroforestali).

L'iniziativa è stata illustrata in occasione dell'Assemblea annuale dei soci dell'Associazione e sarà presentato a breve agli interlocutori politici e istituzionali, Ministero dell'Ambiente, Ministero dello Sviluppo Economico, Regioni del Bacino Padano, GSE, Enea, Conferenza Stato-Regioni.

Leggi anche **Impianti a Biomasse: il protocollo sicurezza per interventi "a prova di virus"**

 Search

Ultimi Articoli



Biomassa

Rottamare ed Educare, il Piano AIEL contro le polveri sottili

Luglio 13, 2020



Velcoll Ecologicl

Volta Zero, il camion elettrico fatto di lino e resina

Luglio 13, 2020



Green Market

I dati dell'Osservatorio statistico nazionale *AIEL* confermano che uno dei principali problemi da superare riguarda l'età del parco installato: **il 70% degli apparecchi ha più di 10 anni di vita e quindi tecnologie obsolete e poco efficienti**. Parliamo di più di **6,3 milioni di unità** da cui si origina oltre l'80% del particolato derivante dalla combustione domestica della biomassa.

AIEL sottolinea la necessità di garantire il mantenimento dei sistemi incentivanti attuali, migliorandoli e specializzandoli per sostenere il **turnover tecnologico: rafforzare il Conto Termico**, confermandolo anche per il settore residenziale privato, garantirlo per i prossimi 10 anni e potenziarlo in termini di capacità di fruizione e di semplificazione del meccanismo di accesso alle pratiche. Anche il **Superbonus** può valorizzare le tecnologie a biomasse legnose, inserendole per esempio come tecnologie di sostituzione di caldaie a gasolio in zone non metanizzate.

Altrettanto importante è la formazione dell'utente finale: da recenti studi risulta che **un utilizzo sbagliato dell'apparecchio può causare un incremento delle emissioni di PM10 e di carbonio organico**, responsabile della formazione di particolato organico e secondario in atmosfera, anche di 10 volte rispetto a un utilizzo ottimale (*TFZ – Technologie-und Förderzentrum für Nachwachsende Rohstoffe*). Promuovere una maggiore consapevolezza di questi aspetti consente di ridurre in modo significativo le emissioni generate da una conduzione negligente. A questo proposito, AIEL intende lanciare un piano di comunicazione pluriennale con l'obiettivo di parlare a istituzioni, media e utenti con l'obiettivo di accelerare il **turnover tecnologico** e attivare le buone pratiche per la corretta gestione degli impianti.

Leggi anche **Impianti a Biomasse: il protocollo sicurezza per interventi "a prova di virus"**

TAGS [Associazione Aiel](#) [biomassa](#) [turnover tecnologico](#)

Like 4

Articolo precedente

Volta Zero, il camion elettrico fatto di lino e resina

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Biomassa

Proposta di Reverse Charge nella compravendita del pellet in legno



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Unilever: ogni prodotto avrà in etichetta l'impronta di carbonio

Luglio 13, 2020



Economia circolare: aumenta il tasso di recupero dei rifiuti elettronici

Luglio 13, 2020



Dall'Australia il sistema per produrre idrogeno verde a casa

Luglio 13, 2020